

Comune

MONTECHIARUGOLO

Provincia

PARMA

Titolo del progetto

P.A.U.R. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

Art. 27bis D.Lgs. 152/2006

Stab. Mutti S.p.A., Via Traversetolo 28, Montechiarugolo (PR)

Cod. commessa 22P000548	Livello di progettazione DEFINITIVO
Numero elaborato AMB.02 add Scala	Titolo elaborato Studio di Impatto Ambientale ADDENDUM AL QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO
	Percorso file

00	Gennaio 2023	Emissione	Ing. Isabella Caiti	Ing. Matteo Cantagalli
Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato

Committente



Mutti S.p.A.
Via Traversetolo, 28
Montechiarugolo (PR)

Redatto



Alfa Solutions S.p.A.
V.le Ramazzini 39D
42124 Reggio Emilia (RE)
Tel. 0522 550905
Fax 0522 550987
Email: info@studioalfa.it

Direttore tecnico:
Ing. Matteo Cantagalli

Valutazioni ambientali:
Ing. Isabella Caiti
Ing. Luigi Settembrini

Dott. Alessandro Antelmi



A seguito delle osservazioni ricevute dal comune di Montechiarugolo (PR) nell’ambito della procedura di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e modifica sostanziale di AIA relativi al progetto di aumento della capacità produttiva presentato da Mutti S.p.A. fine giugno 2022, si riporta di seguito un addendum (AMB.02.add) al “quadro di riferimento programmatico” (AMB.02) nel quale vengono presi in considerazione gli strumenti urbanistici del P.U.G. e del P.U.A. vigenti.

INQUADRAMENTO URBANISTICO COMUNALE

Il Comune di Montechiarugolo dispone di strumenti urbanistici che delineano il governo del territorio secondo norme ed attuazioni specifiche.

Attualmente essi si suddividono in:

- **P.U.G.:** Piano Urbanistico Generale;
- **P.U.A.:** Piano Urbanistico Attuativo.

Ogni strumento dispone di Cartografia e Normativa di riferimento, le quali delineano il sistema di governo del territorio e ne determinano gli atti di trasformazione. Di seguito si riporta l'analisi specifica condotta per i Piani.

1.1 PIANO URBANISTICO GENERALE

Il Consiglio Comunale di Montechiarugolo, nella seduta del 29 Marzo 2022 con atto deliberativo n. 26, ha approvato il PUG (Piano Urbanistico Generale).

Giunge così a compimento un percorso iniziato diversi anni fa e che dota il Comune di Montechiarugolo di uno strumento urbanistico unico, che ricomprende le prescrizioni presenti nella Legge Regionale n. 24 del 2017.

Il P.U.G dispone di:

- Dichiarazione di sintesi;
- Disciplina;
- Strategia;
- Quadro Conoscitivo;
- Valsat;
- Micro-zonizzazione sismica.



Tav. 4D – Disciplina degli interventi edilizi: Piazza

La tavola “4D – Disciplina degli interventi edilizi” individua un ambito produttivo caratterizzato da attività di tipo agroalimentare, normata all’articolo 40 delle N.T.A. dove vengono delineati i parametri urbanistici per i quali non è consentito andare in eccedenza.

Essi riguardano:

- altezza massima degli edifici (inferiore ai 12 m);

I capannoni prefabbricati raggiungono un’altezza massima di 9.9 m, pertanto non si riscontrano eccedenze.

- visuale libera (0,50 m/m max);

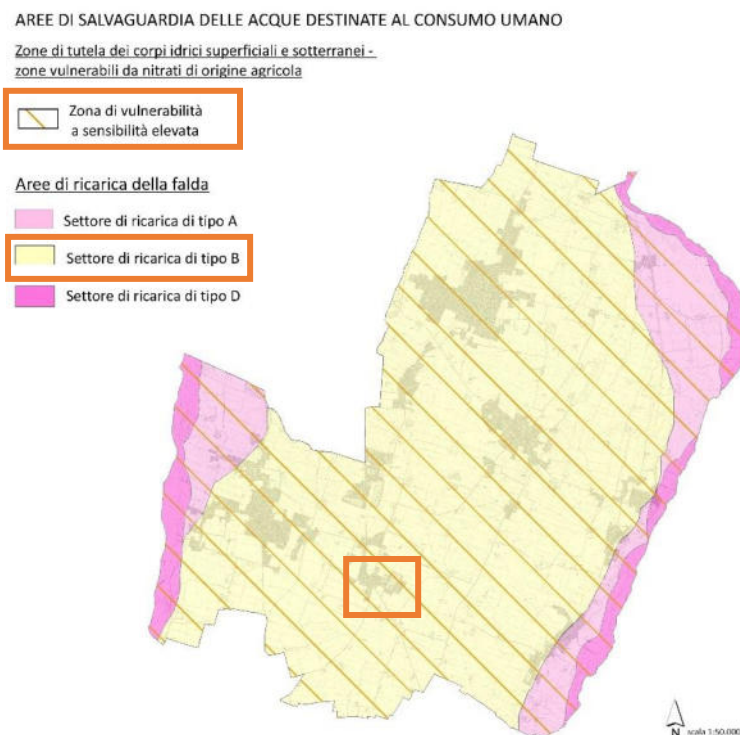
Ai sensi e per gli effetti dell’ultimo capoverso dell’art. 9 del D.M. 2 aprile 1968 n° 1444, il rapporto di visuale libera non si applica ai capannoni prefabbricati poiché si configurano come un’unica previsione planivolumetrica in adiacenza a quella esistente.

L’impianto di depurazione sorgerà in una posizione dislocata rispetto agli edifici pertanto l’indice di visuale libera è rispettato.

- indice di permeabilità (non inferiore al 10%).

La somma delle superfici permeabili, in rapporto alla superficie fondiaria dello stabilimento, rientra nel valore del 10% imposto dalle NTA. Per il calcolo delle superfici sono state prese in considerazione le aree permeabili ricomprese nel perimetro di proprietà della ditta Mutti, che ricadono negli ambiti di P.U.A. 9 e 9.1.

All’articolo 40 si rimanda inoltre ai Piani Urbanistici Attuativi, di cui si tratterà successivamente.



Tav. 1V – Tavola dei vincoli naturalistici, ambientali e idraulici

La tavola “1V – Tavola dei vincoli naturalistici, ambientali e idraulici” inserisce lo stabilimento Mutti in un’area definita “vulnerabile a sensibilità elevata”. Tale classificazione deriva dalla possibilità di contaminazione della falda acquifera derivante dal rilascio di nitrati provenienti dall’attività agricola.

L’azienda, attraverso il suo piano di monitoraggio delle acque, potrà valutare ciclicamente lo stato dei fluidi sia dal punto di vista fisiologico che quantitativo. Questo permetterà di operare azioni di ripristino o sanamento qualora fosse necessario.



Tav. 2V – Tavola dei vincoli infrastrutturali

La “tavola dei vincoli infrastrutturali” rileva la presenza di un gasdotto. Esso ricade parzialmente nell’area di proprietà della ditta Mutti, rimanendo però dislocato rispetto alle aree di intervento in oggetto.

Non si rilevano prescrizioni derivanti dalla presenza di impianti tecnologici collocati in esterno rispetto alle aree di intervento.



Tav. 3V – Tavola dei vincoli paesaggistici

La “tavola dei vincoli paesaggistici” rileva gli elementi del territorio soggetti a tutela. Nello specifico si può notare che l’area designata per i piazzali ed il depuratore ricade nell’ambito di tutela delle acque

pubbliche, costituito da una fascia di territorio che si estende per 150 m dal rio delle Zollette. E’ stato quindi necessario presentare una Relazione Paesaggistica.



Tav. 6S – Strategia: Basilicanova e Piazza

Nella tavola delle “strategie” di sviluppo da adottare a livello territoriale, l’azienda Mutti viene inserita in un contesto di rigenerazione urbana, le cui prescrizioni sono riportate all’articolo 3.1.6 della Normativa di Piano. Il tema della rigenerazione riguarda il recupero del patrimonio immobiliare non più funzionale agli usi previsti ed il miglioramento o potenziamento degli spazi verdi del punto di vista qualitativo ed ambientale. L’obiettivo è quello di superare la frammentazione percettiva del tessuto permettendo l’interazione tra le diverse porzioni di territorio che all’interno del meccanismo di rigenerazione, se opportunamente valorizzate, costituiscono una risorsa strategica per la costruzione di un nuovo rapporto con lo spazio e le risorse esistenti (ambiti produttivi). In queste zone viene incentivato il completamento del tessuto industriale esistente, al fine di adeguarlo alle richieste di mercato. Viene inoltre incentivata la “polarizzazione” delle fabbriche al fine di evitare la dispersione insediativa, che generalmente tende a creare discontinuità funzionale e percettiva con l’intorno. Le direttici indicate nello stralcio riportato in tavola, indicano le possibili zone di espansioni future, in accordo con quanto delineato dalla ValSAT del Piano. Tali aree tengono conto delle criticità e delle potenzialità presenti nel territorio. La tavola all’articolo 4.1.3 delle NTA individua lo stabilimento Mutti come “azienda per l’incentivazione della filiera agroalimentare”. Al fine di sostenerne la competitività occorrerà quindi pensare ad una “filiera del prodotto” capace di cogliere diverse sfaccettature e attività che esulano dalla semplice lavorazione legata al singolo prodotto.

Su quest’area sono quindi incentivati:

- la conservazione e valorizzazione del paesaggio agrario tipico della food valley, ***attuata tramite un sistema di integrazione del nuovo costruito con l’ambiente rurale caratteristico, di cui non se ne snaturano i connotati;***
- la manutenzione e valorizzazione del comparto agroalimentare, ***il quale verrà potenziato grazie all’ampliamento di produzione dell’azienda;***
- realizzazione di sistemi vegetali di mascheramento degli interventi, ***attuata attraverso la piantumazione di specie arboree ed arbustive costituita tra il perimetro dell’azienda e l’azienda stessa;***
- riutilizzo delle acque e corretta gestione dei reflui e delle acque meteoriche, ***il cui riciclo e scarico sarà gestito dall’impianto di depurazione;***
- corretto inserimento acustico.

1.2 IL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

I Piani Urbanistici Attuativi, ai sensi dell'art. 31 della LR 20/2000, costituiscono gli strumenti per dare concreta attuazione agli interventi di trasformazione urbanistica e di nuova urbanizzazione. L'articolazione, le finalità e i contenuti dei Piani Urbanistici Attuativi sono disciplinati dal Regolamento Urbanistico Edilizio.

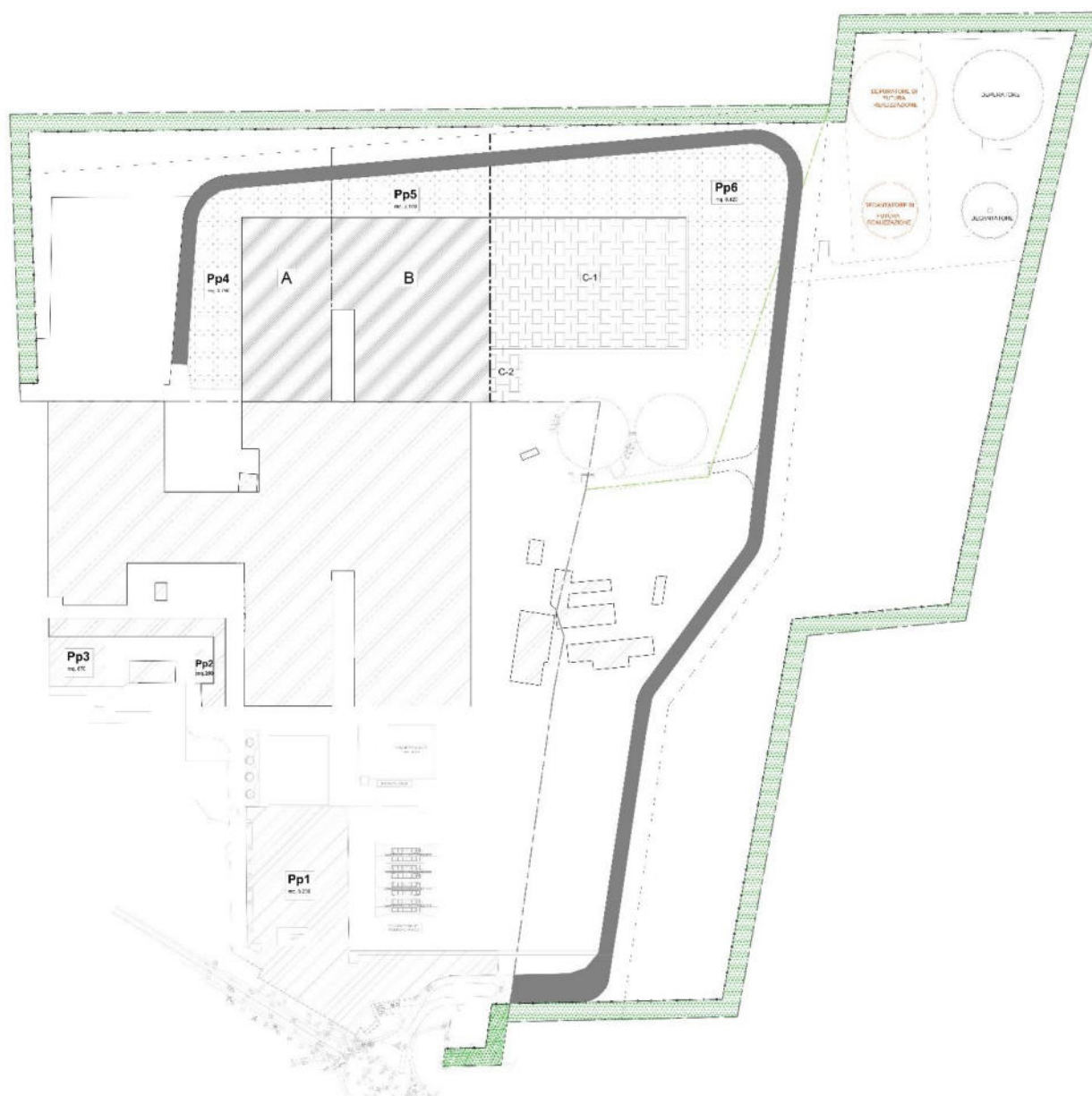
Il progetto di ampliamento dell'azienda Mutti ricalca un'area originariamente costituita da due Piani Urbanistici, "9" e "9.1". Essi sono stati unificati con la variante n.3 di P.U.A. approvata in data 6/2/2020 con Delibera di Giunta Comunale n.17. Nella relazione del Piano sono riportati i parametri urbanistici limite da considerare per gli atti edificatori.

P.U.A. D9.1 – zona per l'industria alimentare di espansione

Il "PUA Mutti D9.1 – Variante 3" è stato redatto ed approvato per esigenze di ampliamento, ammodernamento, razionalizzazione e riassetto organico dei terreni già di proprietà Mutti, individuati al catasto del Comune di Montechiarugolo al foglio 51 mappali 161 – 163 – 165 – 168 – 176 – 186 – 188 ed al foglio 36 mappale 335.

Tale ultima variante ha integrato i Piani Urbanistici Attuativi precedenti aggiungendo il lembo di territorio ad est rispetto all'insediamento produttivo esistente, trasformandolo in "area urbana". Questo consentirà all'azienda Mutti S.p.A. di razionalizzare il proprio layout aziendale e di ottimizzare l'assetto impiantistico. Ad oggi, l'area risulta parzialmente edificata (è già presente infatti un piazzale per il deposito dei fusti) e sono presenti degli impianti tecnologici funzionali all'esercizio dell'attività (macchine di depurazione e cabina elettrica) che verranno ammodernati o rimossi per fare spazio all'ampliamento.

Il P.U.A. prevede la possibilità di nuova edificazione (sia impiantistica che strutturale) in osservanza dei parametri urbanistici delle NTA e dei vincoli territoriali definiti nel P.U.G. Nello specifico, sono sempre ammessi la realizzazione ed il potenziamento di impianti e fabbricati la cui destinazione sia a carattere industriale. Si riporta di seguito la planimetria di P.U.A. nel quale si nota come il progetto del depuratore, composto dalle due vasche, fosse già in previsione nei piani comunali.



Planimetria del P.U.A. 9.1 relativo allo stabilimento Mutti

Tabella di verifica delle quantità di progetto: parametri urbanistici e standard richiesti

In fase progettuale si è fatto riferimento alle quantità definite nel P.U.A. che definiscono i valori e le soglie a cui l’ampliamento deve fare riferimento. Di seguito si riportano le tabelle presenti nel P.U.A. le quali verranno rapportate ai valori calcolati dal geom. Aldo Trombi, incaricato del progetto dell’ampliamento.

TABELLA DI VERIFICA QUANTITA' DI PROGETTO PUA D9.1 Variante 3

MUTTI s.p.a. - Industria Conserve Alimentari
Via Traversetolo, 28 - Montechiarugolo loc. Piazza (Parma)
ZONA PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE DI ESPANSIONE D9.1

PARAMETRI URBANISTICI E STANDARDS RICHIESTI

	AMMESSO DA PSC POC RUE	ESISTENTE	AMPLIAMENTO	TOTALE
St	97.140,00 mq	97.140,00 mq	66.732,00 mq	163.872,00 mq
Su	28.820,75 mq	28.820,75 mq	0,00 mq	28.820,75 mq
S2	0,10 mq/mq di St	0,10 mq/mq di St	0,10 mq/mq di St	0,10 mq/mq di St
Q	0,40	0,40	0,40	0,40
lvi	0,50 ml/ml	0,50 ml/ml	0,50 ml/ml	0,50 ml/ml
H max	12,00 ml	12,00 ml	12,00 ml	12,00 ml

Area Normativa 9 bis
Usi ammessi P7 – C1 – C2

S2 = superficie per opere di urbanizzazione secondaria

St	QUANTITA'	TOTALE	monetizzazione
66.732,00 mq	0,10 mq/mq di St	6.673,20 mq	

PARCHEGGIO PRIVATO DI PERTINENZA

Parcheggio privato minimo stabilimento esistente zona D9	30% Su	9.023,93 mq
Parcheggio privato minimo stabilimento zona di espansione D9.1	30% Su	8.646,22 mq
Totale		17.670,15 mq
Parcheggio privato esistente Pp1	8.205,00 mq	
Parcheggio privato esistente Pp2	200,00 mq	
Parcheggio privato esistente Pp3	870,00 mq	
Totale	9.275,00 mq	
Verifica	9.275,00 mq > 9.023,93 mq	
Parcheggio privato progetto Pp4	3.780,00 mq	
Parcheggio privato progetto Pp5	2.100,00 mq	
Parcheggio privato progetto Pp6	9.420,00 mq	
Totale	15.300,00 mq	
Verifica	15.300,00 mq > 8.646,22 mq	
Totale D9 - D9.1	24.575,00 mq	
Verifica D9 - D9.1	24.575,00 mq > 17.670,15 mq	

VERDE PRIVATO		
Verde privato minimo zona di espansione D9.1	10% Sf/St	16.387,20 mq
Verde privato VpA		3.222,81 mq
Verde privato VpB		886,86 mq
Verde privato VpC		1.899,28 mq
Verde privato VpD		645,06 mq
Verde privato VpE		572,00 mq
Verde privato VpF (progetto)		9.483,41 mq
Totale		16.709,42 mq
Verifica		16.709,42 mq > 16.387,20 mq